

## MONDO COOPERATIVO ED ECONOMIA REALE

La possibilità più realistica di uscire dalla povertà in Italia è data dalla creazione di progetti strategici e strutturati finalizzati al rilancio dell'economia reale, così da permettere a tutti quei poveri da sofferenza occupazionale che possono rientrare al lavoro di avere opportunità reali e concrete di occupazione e poter così riprendere uno stile di vita dignitoso e progettare il proprio futuro e quello dei figli.

Il rilancio dell'economia reale può avvenire sostenendo e potenziando le attività delle piccole e medie imprese e delle Cooperative, tipologie di imprese che, da sempre, hanno garantito la tenuta del connettivo economico dell'economia italiana, più di quanto lo abbiano fatto quelle grandi, peraltro, ora, secondo la logica della globalizzazione, orientate sempre più a operare in paesi che garantiscano loro condizioni di miglior favore per favorire la loro produttività.

In particolare, le cooperative che operano in ogni settore, da quello del lavoro a quello dei servizi alla persona, e che contribuiscono già nella fase attuale alla realizzazione del PIL nazionale con quote notevoli di fatturato, possono giocare un ruolo attivo nell'implementare l'economia reale necessaria per il rilancio del Paese contrastare efficacemente le povertà.

Ciò è possibile grazie alla flessibilità, alla creatività ed alle competenze che gli addetti della cooperazione possono mettere a disposizione per creare nuove attività, oltre a garantire posti di lavoro, che possono essere ancora incrementati nell'ambito dello sviluppo che il settore della cooperazione può garantire.

*Roberto Cardaci* Sociologo

*Rosario Cutri* Presidente Uniscoop Piemonte e Valle d'Aosta